

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LUBIL N2  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3]  
Categorie di prodotti:  
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio  
Categorie di processo:  
Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy  
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281  
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da  
AEB SpA  
Via Vittorio Arici 104 S. Polo  
25134 Brescia

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:  
Prevenzione

P280 - Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi non ionici, EDTA ed i Sali

Conservanti: Benzisothiazolinone, Miscela di 5-cloro-2-metil-2H isotiazolo-3-one (EINECS 247-500-7) e di 2-metil-2H-isotiazolo-3-one (EINECS 220-239-6)(Miscela di CMIT/MIT)

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	$\geq 2,5 < 3\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373 ATE oral = 1.780,0 mg/kg ATE inhal = 1,5mg/l/4 h (polveri/nebbie)	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-XXX X
2-Butossietanolo	$\geq 1 < 2,5\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 1.200,0 mg/kg ATE inhal = 3,0mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
Idrossido di potassio	$\geq 0,1 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C $\geq 5$ ; Skin Corr. 1B, H314 2 $\leq$ %C $< 5$ ; Skin Irrit. 2, H315 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; Eye Irrit. 2, H319 0,5 $\leq$ %C $< 2$ ; ATE oral = 333,0 mg/kg	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XXX X
Benzisothiazolinone	$< 0,05\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Limits: Skin Sens. 1, H317 %C $\geq 0,05$ ; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 670,0	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg				

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Non pericoloso. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C), nei contenitori originali ben chiusi

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

2-Butossietanolo:  
Limit Value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m3)

Australia: 20/96.9  
Austria: 20/98  
Belgium: 20/98  
Canada – Ontario: 20/x  
Canada – Québec: 20/x  
Denmark:20/98 (1)  
European Union: 20/98  
Finland: 20/98  
France: 10/49  
Germany(AGS):10/49 (1)  
Germany (DFG): 10(1)/49(2)  
Hungary: x/98  
Ireland: 20/98 (1)  
Italy: 20/98 (1)  
Latvia: 20/98  
New Zealand: 25/121  
Norway: 10(1)/50(1)  
Poland: x/98  
Romania: 20/98  
Singapore: 25/121  
South Korea: 20/x (1)  
Spain: 20/98 (1)  
Sweden: 10/50  
Switzerland: 10/49 MAK  
The Netherlands: x/100 (1)  
Turkey: 20/98

USA – NIOSH: 5/24 (1)  
USA-OSHA: 50/240 (1)  
United Kingdom: 25/123

Limit Value – Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Australia: 50/242  
Austria: 40/200  
Belgium: 50/246 (1)  
Canada – Ontario: x/x  
Canada – Québec: x/x  
Denmark: 40/196 (1)(2)  
European Union: 50/246  
Finland: 50(1)/250(1)  
France: 50/246 (1)  
Germany(AGS): 20(1)/98(1)(2)  
Germany (DFG): 20(2)/98 (2)(3)  
Hungary: x/246 (1)(2)  
Ireland: 50(1)/246(1)  
Italy: 50/246 (1)(2)  
Japan: x/x  
Latvia: 50(1)/246(1)  
New Zealand: 25/121  
Norway: x/x  
Poland: x/200  
Romania: 50/246 (1)  
Singapore: x/x  
South Korea: x/x  
Spain: 50/245 (1)(2)  
Sweden: 50(1)/246(1)  
Switzerland: 20/98 BAC  
The Netherlands: x/246  
Turkey: 50(1)/246(1)  
USA – NIOSH: x/x  
USA-OSHA: x/x  
United Kingdom: 50/246

Belgium Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air. (1) 15 minutes average value

Denmark (1) Skin (2) 15 minutes average value

European Union (1) 15 minutes average value **Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)**

Finland (1) 15 minutes average value

France **Bold type: Restrictive statutory limit values** Skin (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value

Germany (DFG) (1) MAK value applies for the sum of the concentrations of 2-Butoxyethanol and 2-Butoxyethylacetate in air (2) Skin (3) 15 minutes average value

Hungary (1) Skin (2) 15 minutes average value

Ireland (1) 15 minutes reference period

Italy (1) Skin (2) 15 minutes average value

Japan (JSOH) (1) Exposure concentrations must be kept below this level. (2) Skin

Latvia (1) 15 minutes average value

Norway (1) Skin

Romania (1) 15 minutes average value

South Africa Mining (1) Skin

South Korea (1) Skin

Spain (1) Skin (2) 15 minutes average value

Sweden (1) 15 minutes average value  
The Netherlands (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Turkey (1) 15 minutes average value  
USA - NIOSH (1) Skin  
USA - OSHA (1) Skin

Idrossido di potassio:  
ACGIH - C: 2 mg/m<sup>3</sup>

Limit value – Eight hours  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Austria: x/2 inhalable aerosol  
Denmark: x/2  
Hungary: x/2  
Japan (JSOH): x/2(1)  
Poland: x/0,5  
Spain: x/2  
Sweden: x/1  
Switzerland: x/2 inhalable aerosol

Limit Value – Short Term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)  
Australia: x/2(1)  
Belgium: x/2(1)(2)  
Canada - Ontario: x/2(1)  
Canada – Québec: x/2(1)  
Denmark: x/2  
Finland: x/2(1)  
France: x/2  
Hungary: x/2  
Ireland: x/2(1)  
New Zealand: x/2(1)  
People's Republic of China: x/2(1)  
Poland: x/1  
Singapore: x/2  
South Korea: x/2(1)  
Sweden: x/2(1)  
USA – NIOSH: x/2(1)  
United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value  
Belgium: (1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period.  
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value  
Canada – Québec: (1) Ceiling limit value  
Finland: (1) Ceiling limit value  
Ireland: (1) 15 minutes reference period  
Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
New Zealand: (1) Ceiling limit value  
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value  
South Korea: (1) Ceiling limit value  
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value  
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentine: CMP-C: 2 mg/m<sup>3</sup>  
Czech Republic: PEL 1 mg/m<sup>3</sup>/ NPK-P 2 mg/m<sup>3</sup>  
Italy: ACGIH C2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr  
Estonia: THRESHOLD (average concentration of the chemical inhaled in the air during a working day or a working week) 2 mg/m<sup>3</sup>  
Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m<sup>3</sup>  
South Africa: Short Term OEL-CL mg/m<sup>3</sup> 2

- Sostanza: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 2,2 (mg/l)

Acqua di mare = 0,22 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 1,56 (mg/l)

STP = 43 (mg/l)

Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: 2-Butossietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 34,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 9,1 (mg/l)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,33 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)  
PNEC  
Acqua dolce = 0,00403 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,000403 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 1,03 (mg/l)  
Suolo = 3 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

### 8.2.2 Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

In caso di emergenza o di manipolazione del prodotto utilizzare occhiali di sicurezza (EN 166).

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

##### ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti)

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri con filtri per Universali tipo ABECK (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

#### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Proprietà fisiche e chimiche</b>	<b>Valore</b>	<b>Metodo di determinazione</b>
Stato fisico	Liquido Limpido	
Colore	Giallo chiaro	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	8,5 ± 0,5 (20°C; Sol. 1%); 9 - 11,5 (20°C; sol. 100%)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	Miscibile in acqua alle concentrazioni di utilizzo	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1,00 ± 0,05 (20°C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

**9.2. Altre informazioni**

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessun dato disponibile.

### **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**

Nessun dato disponibile.

## **SEZIONE 10. Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

### **10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

### **10.4. Condizioni da evitare**

Luce, calore.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## **SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 17.729,8 mg/kg

ATE(mix) inhal = 138 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1 780 - 2 000  
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): > 1 - 5 (polvere-nebbia)

2-Butossietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1200

Contatto con la pelle - LC50 cavia (mg/kg/24h bw): > 2000 OECD 402

CL50 cavia (inalatoria): > 400 ppm 7 h

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 3 (vapori)

Idrossido di potassio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 333 - 388

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Benzisothiazolinone: Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non corrosivo

2-Butossietanolo: Non corrosivo

Idrossido di potassio: Corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Il trattamento della cute di coniglio intatta con una preparazione acquosa all'80% di Na4 EDTA ha provocato irritazione lieve o assente. Questi dati dimostrano che non è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti della pelle in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Provoca grave irritazione oculare

Idrossido di potassio: Irritante

Benzisothiazolinone: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Non corrosivo

Idrossido di potassio: Corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: L'opacità causata dall'instillazione della sostanza non diluita nell'occhio dei conigli irreversibile. Questi dati dimostrano che è necessario classificare ed etichettare la sostanza per le proprietà irritanti e corrosive in base alle normative UE o GHS.

2-Butossietanolo: Provoca irritazione cutanea.

Idrossido di potassio: Irritante

Benzisothiazolinone: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sensibilizzante

2-Butossietanolo: Sensibilizzazione: (Guinea Pig): negativo

Idrossido di potassio: Non sensibilizzante

Benzisothiazolinone: Sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Per quanto riguarda Na4EDTA non sono disponibili studi di genotossicità, pertanto sono stati presi in considerazione i dati di altri sali di sodio EDTA e acido libero EDTA. (Per la giustificazione read-across, consultare anche la sezione 13). I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test di Ames. I sali di Na di EDTA sono risultati negativi in numerosi test sul linfoma di topo. Sono stati eseguiti numerosi altri test in vitro e in generale l'EDTA non era genotossico in vitro.

In vivo, le cellule somatiche nei topi (cellule del midollo osseo) hanno mostrato risultati negativi rispetto agli endpoint micronuclei, aneuploidia e scambi di cromatidi fratelli. Nelle cellule germinali sono stati ottenuti risultati negativi per l'induzione di aberrazioni cromosomiche strutturali nella spermatogonia, per l'induzione di aneuploidia negli spermatozoi primari e secondari e anche per l'induzione di letali dominanti. Un risultato positivo è stato ottenuto in un test del micronucleo.

2-Butossietanolo: Non mutageno

Idrossido di potassio: Non mutageno

Benzisothiazolinone: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non sono disponibili studi epidemiologici per la valutazione del potenziale cancerogeno di Na4EDTA. Non sono inoltre disponibili studi di cancerogenicità di Na4EDTA. Pertanto, gli studi di cancerogenicità con Na3EDTA sono stati utilizzati per la valutazione.

Un saggio biologico di Na3EDTA per la possibile cancerogenicità è stato condotto mediante la somministrazione di materiale di test nella dieta a ratti Fischer 344 e topi B6C3F1. Gli studi non hanno riportato dati specifici sulla tossicità renale in entrambe le specie anche se è stata eseguita l'istologia. Sebbene, tra gli animali test e controllo di entrambe le specie si sia verificata una varietà di tumori, nessun tumore era correlato al trattamento.

Sommando i risultati negativi dello studio di cancerogenicità e dei test di trasformazione delle cellule SHE, nonché la non mutagenicità generale dopo dosi orali, si può concludere che non vi siano preoccupazioni per un potenziale cancerogeno di EDTA.

2-Butossietanolo: Non cancerogeno

Idrossido di potassio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(g) tossicità per la riproduzione: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sono disponibili numerosi test in vitro sugli effetti teratogeni dell'EDTA o dei sali di Na dell'EDTA. Tuttavia, hanno dato risultati incoerenti e generalmente non sono stati ben riportati. Pertanto non sono stati considerati per la valutazione del rischio. Sono disponibili 2 casi di donne in gravidanza trattate con CaNa<sub>2</sub>EDTA per intossicazione da piombo. Tuttavia, poiché questi trattamenti sono stati effettuati in ritardo nella gravidanza, questi dati non sono stati considerati per la valutazione del rischio.

Conclusione dell'endpoint: nessun effetto avverso osservato (negativo)

2-Butossietanolo: Non tossico per la riproduzione

Via di esposizione : Per via orale Specie : Coniglio Dosi efficace : 720 mg/kg bw/day

Idrossido di potassio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non tossico

2-Butossietanolo: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Sulla base dei risultati ottenuti negli studi di tossicità e tenendo conto delle disposizioni stabilite nel Reg. CLP, è giustificata una classificazione come STOT RE Cat 2 (H373)

NOAEL oral (ratto): 500 mg / kg pc / dia

NOAEL oral (mouse): 938 mg / kg pc / dia

Inalazione NOAEC (ratto): 3 - 15 mg / m<sup>3</sup> aria

Inalazione LOAEC (ratto): 15 - 30 mg / m<sup>3</sup> aria

2-Butossietanolo: Tossicità orale subacuta

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (maschio) Dosi efficace : < 69 mg/kg dw Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 408

Specie : Ratto (femmina) Dosi efficace : < 82 mg/kg dw Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 408

Tossicità cutanea subacuta

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio Dosi efficace : > 150 mg/kg bw/day Tempo di esposizione : 90 giorni Metodo : OCSE 411

Tossicità inalativa subacuta

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto Dosi efficace : 152 mg/m<sup>3</sup>

Idrossido di potassio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio: Non classificato

2-Butossietanolo: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1780

CL50 Inalazione (ratto) polvere/aerosol (mg/1/4h) = 1,5

2-Butossietanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3

Idrossido di potassio:  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 333

Benzisothiazolinone:  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 670

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 41 - 1 592 (valore frequente >100)

Tossicità acuta - pesci LC100 (mg/l/96h) 75 - 1 846

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 140

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): 610 - 625 (valore frequente >500)

Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/48h): 100

Tossicità acuta - crostacei EC0 (mg/l/24h): 310

Tossicità acuta - crostacei E100 (mg/l/48h): 180

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72h): 2.77 - 1 000 (dato frequente >100)

Tossicità acuta alghe EC10 (µg/l/72h): 700 - 307 630

Tossicità acuta alghe EC90 (mg/l/72h): 100

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 35 g) 25.7

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l 21g): 25

Tossicità cronica - crostacei LOEC (mg/l 21g): 50

Tossicità cronica - alghe NOEC ( µg/l 72h): 390 - 100 000

Tossicità cronica - alghe LOEC ( µg/l 21g): 780 - 1 000 000

Tossicità microrganismi - EC10 (30 min) 500 mg/L

Tossicità macrorganismi terrestri eccetto antropodi EC50 (14 g) 156.46 mg/kg soil

C(E)L50 (mg/l) = 100

NOEC (mg/l) = 25

2-Butossietanolo:

Tossicità acuta - pesci (Oncorhynchus mykiss) LC50 (mg/l/96h):1474

Tossicità acuta - crostacei (Daphnia magna) EC50 (mg/l/48h): 1550

Tossicità acuta alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) ErC50 (mg/l/72-96h): 911

Tossicità cronica - pesci (Brachydanio rerio) NOEC mg/l: >100

Tossicità cronica - crostacei NOEC mg/l: 100

C(E)L50 (mg/l) = 1474

Idrossido di potassio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 50 - 165

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a  $K^+$  e  $OH^-$  (OIDD SIDS idrossido di potassio, 2002). Pertanto, l'effetto efficace possibile risulterebbe dall'effetto pH. Tuttavia, il pH rimarrà tra gli intervalli previsti dal punto di vista ambientale

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 *Oncorhynchus mykiss* - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 *Daphnia magna* - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,11 *Selenastrum capricornutum* - Tipo di test: Inibitore di crescita

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 *Oncorhynchus mykiss* - Tipo di test: Inibitore di crescita

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 1,7 *Daphnia magna* - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 *Eisenia fetida*

Metodo: OECD TG 207

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7

Metodo: OECD TG 216

Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

L'EDTA (forma acida) e i suoi sali non sono prontamente biodegradabili secondo i criteri OECD, È stato dimostrato che in condizioni speciali (adattamento o pH leggermente alcalino, condizione realistica dell'acqua sotto la superficie ambientale, la biodegradabilità dell'EDTA è notevolmente migliorata. Pertanto si può concludere che l'EDTA è in definitiva biodegradabile in tali condizioni ambientali.

2-Butossietanolo:

Facilmente biodegradabile

90 % formazione del CO<sub>2</sub> del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)(aerobico, Fanghi attivi)

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio non è classificato per il compartimento ambientale in base alla sua dissociazione nell'ambiente, alla mancanza di bioaccumulazione e alla mancanza di adsorbimento di particelle o superfici.

Benzisothiazolinone:

Rapidamente biodegradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

Non bioaccumulabile

2-Butossietanolo:

Poco bioaccumulabile

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio è una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a  $K^+$  e  $OH^-$ .

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che l'idrossido di potassio si bioconcentri negli organismi.

Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

Benzisothiazolinone:  
Bioaccumulazione improbabile

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio:

A causa della struttura ionica non è previsto alcun adsorbimento sulla frazione organica del suolo o dei sedimenti per l'EDTA (forma acida) e il suo sale. La sostanza in esame non evaporerà dalla superficie dell'acqua nell'atmosfera. La sostanza in esame si distribuirà preferibilmente nell'acqua del compartimento.

2-Butossietanolo:  
Alto potenziale di mobilità

Idrossido di potassio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se, in base alle proprietà del fisico, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento della colonna 2). L'idrossido di potassio è molto solubile in acqua e si dissocia completamente in  $K^+$  e  $OH^-$ . Se emesso nelle acque superficiali, l'assorbimento di particelle e sedimenti sarà trascurabile

Benzisothiazolinone:  
Non disponibile

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento (CE) 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:  
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H331 = Tossico se inalato.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: BioconCentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)  
CAS: Chemical Abstract Service number  
CAV: Centro antiveleni  
CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)  
CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)  
DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)  
COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)  
DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)  
EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.  
ERC: Environmental Release Classes  
EU/UE: Unione Europea  
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)  
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)  
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)  
Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
OEL: Occupational Exposure Limit  
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)  
PC: Categorie di prodotto  
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)  
PROC: Categorie di processo  
RID: Reglement concernent le transport International ferroviare des merchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)  
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)  
STOT (RE): Esposizione Ripetuta  
STOT (SE): Esposizione Singola  
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)  
SU: Settori d'uso  
SVCH: Substances of Very High Concern  
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)  
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento documentale

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_IS\_7\_5**

Versione 1.1, agosto 2018

**Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE\_SWED\_IS\_7\_5**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_IS\_8b\_1**

Versione 1.1, agosto 2018

**Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_L** e **AISE\_SWED\_IS\_8b\_1\_S**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	60 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. <b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

**SUMI**

Informazioni sull'Uso Sicuro delle  
Miscele

**AISE\_SUMI\_IS\_13\_4**

Versione 1.1, agosto 2018

**Usi industriali; Trattamento di articoli mediante per immersione, messa a bagno o versamento**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

**Descrizione generale del processo**

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui gli articoli sono trattati mediante immersione o bagnamento. Il SUMI si basa sull' **AISE\_SWED\_IS\_13\_4**.

**Condizioni operative**

<b>Durata massima</b>	480 minuti/giorno
<b>Tipo di applicazione / Condizioni di processo</b>	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
<b>Ricambi d'aria</b>	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

**Misure di gestione del rischio**

<b>Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.</b>	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
<b>Misure di protezione ambientale</b>	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	<b>Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

### Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p><b>Non bere o mangiare</b>  <b>Non fumare.</b>  <b>Non usare in prossimità di fiamme libere.</b></p>	
<p><b>Lavare le mani dopo l'uso</b>  <b>Evitare il contatto con pelle lesa.</b>  <b>Non miscelare con altri prodotti.</b></p>	
<p><b>In caso di sversamento</b></p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p><b>Consigli di igiene</b></p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

### Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.  
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

#### Avvertenza

*Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.*

*Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.*

*In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.*

*Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.*

*Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.*

# SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev9 del 07/11/2023

Operazione prevista	Applicazione spray industriale [PROC7]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b]; Trattamento di articoli per immersione e colata [PROC13]
Nome del prodotto	<b>LUBIL N2</b>
Rischi del prodotto tal quale	H315 Provoca irritazione cutanea H319 Provoca grave irritazione oculare. EUH 208 Contiene Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (1%) il prodotto viene classificato non pericoloso
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3).
Per prodotto diluito	Non sono previsti DPI per il prodotto diluito
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.